

IL CAPO DELLA POLIZIA A RIMINI**Gabrielli: «Per la nuova Questura questo sarà l'anno definitivo»**

LA VICENDA della Questura di Rimini è, a livello nazionale, forse la «più incresciosa». Lo ha detto Franco Gabrielli a Rimini per il congresso del Silp Cgil insieme al procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho. Secondo il capo della Polizia sarebbe «alle viste» una soluzione intermedia così da trovare una conclusione in tempi brevi considerando il 2019 come l'anno «definitivo». Sulla Questura ha detto: «Ho parlato con il prefetto e con il questore: sull'opzione di uno spostamento nella sede di via Bassi, la cattedrale nel deserto le tempistiche sono più importanti, quindi stiamo chiudendo per la soluzione intermedia in piazzale Bornaccini per così eliminare così le 5 attuali sedi della polizia e avere una Questura unica. Siamo alle viste». Gabrielli ha proseguito dicendo che «Rimini la cito sempre quando vado in giro per l'Italia perché in senso assoluto è forse la situazione più incresciosa». Per altro in «una realtà che con i nuovi organici questa Questura farà un salto numerico molto importante. I colleghi - ha sottolineato - devono vivere una condizione di dignità non solo per loro ma anche per i cittadini e per le centinaia di migliaia di persone che affollano Rimini nel corso dell'anno. Per noi è una priorità, e spero vivamente che questo sia l'anno definitivo».

Il capo della Polizia Franco Gabrielli con il prefetto Alessandra Camporota e il questore Maurizio Improta

